



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **11** DEL **30 MAR. 2018**

OGGETTO: Approvazione della variante al Progetto Operativo di Bonifica dell'area Ex Ospedale al Mare a Lido di Venezia individuata al Catasto di Venezia, Sezione di Venezia, Foglio 24 mappali n. 310, 318(parte), 227, 301, 120, 289, 291, 333(parte), Foglio 26 mappali 241, 242, 243, 6, 411(parte).

Proponente: Comune di Venezia – Direzione Lavori Pubblici.

Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si autorizza la variante al Progetto Operativo di Bonifica dell'area Ex Ospedale al Mare a Lido di Venezia, presentato dal Comune di Venezia.

Il documento di variante al Progetto Operativo di Bonifica dell'area Ex Ospedale al Mare a Lido di Venezia è stato trasmesso dal Comune di Venezia in data 22/09/2017 ed acquisito dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 406387 in data 29/09/2017.

Sui documenti è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 18/12/2017.

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE il Comune di Venezia ha trasmesso la variante al Progetto Operativo di Bonifica dell'area Ex Ospedale al Mare a Lido di Venezia con nota in data 22/09/2017 ed acquisito dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 406387 in data 29/09/2017;

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 18/12/2017 la quale, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione, ha richiesto l'ottemperanza di prescrizioni operative;
- il Comune di Venezia ha integrato la variante con la documentazione in risposta alle prescrizioni n. 1 e 2 del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 18/12/2018, trasmessa con nota prot. 149082 del 23.03.2018 ed acquisita dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 116442 in data 26/03/2018.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 18/12/2017 (**Allegato A**), dal quale risulta che la variante al progetto Operativo di Bonifica dell'area Ex Ospedale al Mare a Lido di Venezia di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

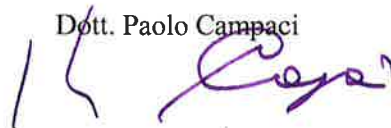
DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvata la variante al Progetto Operativo di Bonifica dell'area Ex Ospedale al Mare a Lido di Venezia trasmessa dal Comune di Venezia con nota del 22/09/2017 ed acquisito dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 406387 in data 29/09/2017 integrato con la documentazione in risposta alle prescrizioni n. 1 e 2 del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 18/12/2018 trasmessa con nota prot. 149082 del 23.03.2018 ed acquisita dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 116442 in data 26/03/2018, sulla

base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 18/12/2017, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. I lavori di bonifica, dovranno iniziare entro 3 mesi dal ricevimento del presente decreto e concludersi come previsto dal crono programma approvato;
3. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 517153 del 11/12/2017 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
4. Il presente provvedimento va trasmesso al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;
5. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
6. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci





REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

18 dicembre 2017

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 517228 del 11 dicembre 2017, per il giorno 18 dicembre 2017, alle ore 11:00, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Comune di Venezia

Area: Comune di Venezia

Titolo: Area ex Ospedale al Mare – Lido di Venezia – Trasmissione documentazione Variante al Progetto Operativo di Bonifica D.lgs 152/2006.

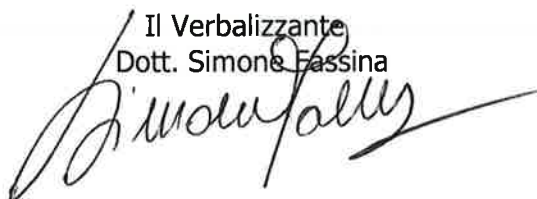
Trasmesso il 22/09/2017 ed acquisito dall'Unità organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 406387 in data 29/09/2017


Il Presidente introduce all'ordine del giorno il documento in oggetto a seguito delle risultanze della Conferenza di Servizi istruttoria odierna.

Vengono ribadite le conclusioni della Conferenza di Servizi istruttoria odierna e gli Enti concordano nel ritenere la variante al Progetto Operativo di Bonifica in esame approvabile con prescrizioni operative.

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene approvabile la variante al progetto di Bonifica in oggetto con le prescrizioni operative riportate nel verbale della Conferenza di Servizi istruttoria, che di seguito si riportano:

1. Nelle more dell'emanazione del Decreto di approvazione la Ditta deve inviare una planimetria che rappresenti chiaramente ad una scala opportuna le aree di non intervento;
2. Deve essere inviata all'ARPAV la relazione che illustri la gestione delle cisterne rinvenute nella fase di scavo;
3. Sarà indicato nel Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU) che le "aree di non intervento" non sono state oggetto di interventi di bonifica;
4. É necessario monitorare i presidi di interruzione con cadenza temporale di 5 anni. Inoltre deve essere menzionato nel CDU che al di sotto del telo geotessile, il terreno è potenzialmente contaminato. Qualora eventuali futuri interventi edilizi e di riqualificazione dell'area dovessero modificare l'attuale sistema di mitigazione del rischio, tali interventi dovranno essere valutati in sede di Conferenza di Servizi.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina


Il Presidente
Dott. Paolo Campaci


I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott. L. Zanella – Regione Veneto
Dott. Geol. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Scattolin – Comune di Venezia
Dott.ssa C. Zuin – Comune di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia
Dott.ssa M. Valente – Comune di Venezia
Dott. M. Ostoich – ARPAV